

Milena Gammaitoni

Hanna Serkowska, *Uscire da una camera delle favole .I romanzi di Elsa Morante*
Ed. Rabid, Cracovia, 2002

E' un disegno d'autore, ispirato a Picasso, ad invitare alla lettura di un affascinante e intricato percorso morantiano.

Entriamo, con Hanna Serkowska, nel labirinto delle metafore, di personaggi schermo, di favole e storie ri-raccontate, ri-vissute, sciolte dalla prigionia degli angoli grigi in cui la storia della letteratura italiana ha relegato le opere di Elsa Morante.

La studiosa polacca fa dell'analisi letteraria un'analisi storica, sociale, psicologica; apre nuove strade alla critica letteraria italiana, e al contempo introduce la scrittrice nella memoria delle librerie e delle biblioteche polacche, per le quali la Morante è ancora sconosciuta.

H. Serkowska lotta, e vince contro gli stereotipi, che indicano i modelli dell'interpretazione ancor prima di conoscere "cosa", "come", "perché".

Il libro si sviluppa seguendo quattro percorsi dedicati a quattro romanzi: "Menzogna e sortilegio: la vera menzogna di Elisa", "Tra i miti morantiani: isole, arturi, madri, bestie", "Aracolei. Una lettura del romanzo definitivo", "C'era una volta un esse esse. La Storia vera, un romanzo storico, o altre verità romanzesche?"

Un'attenzione particolare va all'originale lettura, (o dislettura derridiana?) degli aspetti androgini e angeologici, silenti e per nulla in contraddizione l'uno con l'altro, incarnati in "Aracoeli".

Il romanzo è in crisi? Lo era già negli anni in cui scriveva la Morante. Perché in crisi è la storia, la perdita di senso della realtà, della percezione del tempo, della vita. Dunque, la scrittrice può vivere e far vivere di miti, di utopie, di bugie, in un'onirica ricerca della felicità (*dei felici pochi*)?

Il romanzo storico può essere una soluzione, ma anche in questo caso l'autore-lettore/i si trovano di fronte ad un trivio: la Storia, la storia o una storia? Non sarà piuttosto una favola dalla quale uscire trovando nuove chiavi di lettura grazie ai percorsi morantiani? Oppure senza favole non potremmo vivere e il poeta non saprebbe scrivere...

La soluzione, lo avrete capito, si scopre pagina dopo pagina, grazie a questo notevole e vivace studio di ermeneutica letteraria, adatto alla lettura dei curiosi e degli specialisti.

Si può ordinare direttamente scrivendo a serkowska@post.pl